OBIETTIVO

Analizzare, valutare e commentare i risultati del Piano di Monitoraggio e Controllo, ad esso allegato, inerenti l'anno solare 2020.
Il Report raccoglie i dati relativi ai consumi di materie prime, acqua, gas metano, energia elettrica e ai rifiuti prodotti, con frequenza mensile e annuale, con i calcoli dei relativi indicatori ambientali, ottenuti rapportando i singoli consumi citati con i m^2 di prodotto spalmato con frequenza mensile e annuale (come richiesto nella tabella 3.1 dell'Autorizzazione Integrata Ambientale n.238 del 25/01/2012).
Per alcuni degli indicatori di performance, viene stabilito un obiettivo per ogni anno finanziario aziendale (01 aprile 2020– 31 marzo 2021), come previsto dal sistema di gestione ambientale aziendale (certificato ISO 14001).
Detti obiettivi sono stati riportati nel presente report e confrontati con il risultato annuale.

Analisi e considerazioni di carattere generale

Tutte le prescrizioni di carattere legislativo (analisi delle acque di prelievo e scarico, analisi emissioni in atmosfera, controllo dei gas refrigeranti e dichiarazioni FGAS, presentazione del MUD) risultano regolarizzate nei tempi previsti, comprese tutte le attività definite nel piano di miglioramento aziendale (SHIP) e nello scadenzario delle attività (Piano di controllo HSE).
La relativa documentazione ufficiale è disponibile in formato cartaceo ed elettronico.
Nel corso dell'anno 2020 sono stati effettuati da parte di Arpa i controlli ambientali, come previsto nell'Autorizzazione Integrata Ambientale. A fronte dei campionamenti svolti è stato riscontrato nel pozzetto di ispezione P7/S1, il superamento dell'azoto ammoniacale. Si è tenuto un incontro con Arpa durante il quale sono state definite le azioni da intraprendere: come primo punto individuare un nuovo pozzetto di ispezione, che raccolga solo le acque di scarico degli impianti. A fronte di quanto concordato, si è provveduto ad individuare un nuovo pozzetto d'ispezione definito Pe e completare gli altri controlli previsti.
A conclusione, tutte le analisi effettuate hanno evidenziato la non presenza dell'azoto ammoniacale (presumibilmente il superamento è stato dovuto agli scarichi civili presenti).
La pratica si è conclusa con la richiesta di modifica del pozzetto di ispezione, la quale verrà inserita nel riesame dell'AIA, previsto per fine luglio 2021.
Durante la sorveglianza periodica (prevista dalla ISO 14001), l'auditor non ha riscontrato non conformità inerenti il sistema di gestione ambientale. Lo stesso dicasi per quanto attiene gli audit interni effettuati e quelli dell'Organismo di Vigilanza. Nel mese di maggio si è svolto il rinnovo della certificazione ISO 14001:2015, dal quale non è emersa nessuna non conformità e due raccomandazione di miglioramento già integrate all'interno del nostro Piano di miglioramento.
Il grado di realizzazione degli obiettivi e l'andamento delle prestazioni sono dettagliati a seguire nel presente documento.

M^2 SPALMATI

Risultati:
Totale 2019: 28.183.102 m^2
Totale 2020: 25.340.043 m^2

Analisi e considerazioni:
Confrontando i risultati ottenuti nei due anni solari viene evidenziata una quantità di prodotto spalmato inferiore rispetto all'anno precedente, a causa di un trimestre con calo di ordini del 30%-40%, dovuto alla pandemia.

INDICATORI AMBIENTALI (DI PERFORMANCE)

CONSUMO TOTALE DI RIFIUTI GENERATI
OBIETTIVO 2020/2021: ≤ 0,023 kg/m^2 spalmati

Risultati:
Totale 2019: 0,023 kg/m^2

Totale 2020: 0,024 kg/m^2

CHIUSURA 2020:
L'obiettivo non è stato raggiunto.
Il valore indicato evidenzia un lieve incremento dovuto alla pulizia straordinaria degli uffici a fronte del completamento del progetto pulizia e riordino locali dismessi, al quale si è aggiunto un problema di scarichi civili che ha richiesto interventi di spurgo.

PRINCIPALI RIFIUTI GENERATI DALLE FASI DI LAVORAZIONE
OBIETTIVO 2020/2021: Mantenimento controllo mensile, segnalare al Management Team eventuali anomalie

Risultati:

Rifiuti plastici
Totale 2019: 0,0135 kg/ m^2 spalmati
Totale 2020: 0,0144 kg/ m^2 spalmati

Adesivi sigillanti di scarto contenenti solventi organici o altre sostanze pericolose
Totale 2019: 0,00100 kg/m^2 spalmati
Totale 2020: 0,00124 kg/m^2 spalmati

Rifiuti non specificati altrimenti, carta cartone scarti di produzione
Totale 2019: 0,00472 kg/m^2 spalmati
Totale 2020: 0,00334 kg/m^2 spalmati

Imballaggi contenenti residui di sostanze pericolose o contaminati da tali sostanze
Totale 2019: 0.00028 kg/m^2 spalmati
Totale 2020: 0.00042 kg/m^2 spalmati

Imballaggi in legno
Totale 2019: 0,00110 kg/m^2 spalmati
Totale 2020: 0,00121 kg/m^2 spalmati

Soluzioni acquose di scarto, diverse da quelle di cui alla voce 161001
Totale 2018: 0,00025 kg/m^2 spalmati
Totale 2019: 0,00082 kg/m^2 spalmati

CHIUSURA 2020:
Un valore inferiore è stato riscontrato per i "rifiuti non specificati altrimenti, carta cartone e scarti di produzione" dovuto alla ricerca ed individuazione di un impianto specifico interessato al recupero di un materiale di scarto precedentemente inserito in questa categoria di rifiuti.
Per tutti gli altri rifiuti invece si sono rilevati volumi superiori rispetto all'anno precedente, le cui ragioni possono essere così riassunte:

- per i rifiuti plastici l'incremento dei volumi è dovuto a un maggior numero e una maggior frequenza di cambi di produzione rispetto al passato e di conseguenza ad un maggior scarto di materiale non utilizzabile e non recuperabile;
- per l'adesivo di scarto la causa risiede nella presenza all'interno dei dissolutori di adesivo non utilizzato nel periodo compreso tra aprile e giugno a causa della pandemia e successivamente destinato allo smaltimento in quanto non recuperabile;
- per gli imballaggi contenenti residui di sostanze pericolose o contaminati da tali sostanze la principale motivazione è l'introduzione della lavorazione adesivo base acqua, che viene fornito dal produttore direttamente in cubi;
- per il legno l'incremento si deve all'accumulo di bancali utilizzati per il trasporto delle materie prime, che i fornitori esteri non sono interessati a recuperare e che non è idoneo ad essere utilizzato per e nostre spedizioni di prodotto finito;
- per le soluzioni acquose di scarto, diverse da quelle di cui alla voce 161001, l'incremento è dovuto al

fermo dell'impianto di rigenerazione del liquido di taglio usato sulle macchine taglierine, a causa dell'impossibilità per l'azienda addetta alla sua manutenzione di intervenire durante la pandemia; pertanto, il liquido di taglio dopo il primo utilizzo è diventato rifiuto ed è stato destinato allo smaltimento.

CONSUMO DI ENERGIA ELETTRICA
OBIETTIVO 2020/2021: ≤ 0.0865 kWh/m^2 spalmati

Risultati:
Totale 2019: 0,0865 kWhe/m^2
Totale 2020: 0,0979 kWhe/m^2

CHIUSURA 2020:
L'obiettivo non è stato raggiunto. Nel corso dell'anno 2019, l'autolettura del contatore è risultata inferiore rispetto al consumo reale. Nel mese di febbraio 2020 si è provveduto alla sostituzione del contatore da parte di Enel, causa errato funzionamento e come conseguenza non corretta autolettura rispetto al consumo reale dell'energia elettrica. Pertanto, non è possibile effettuare un raffronto affidabile tra i dati rilevati nei due ultimi anni. Una corretta valutazione sul raggiungimento dell'obiettivo potrà essere effettuata nel corso del prossimo report ambientale 2021.

CONSUMO DI METANO
OBIETTIVO 2020/2021: ≤ 0,04641 m^3/m^2 spalmati

Risultati:
Totale 2019: 0,04641 m^3 metano/m^2 spalmati
Totale 2020: 0,04756 m^3 metano/m^2 spalmati

CHIUSURA 2020:
L'obiettivo non è stato raggiunto. Nel periodo compreso tra aprile e giugno l'attività produttiva ha avuto un calo del 30%-40% causa pandemia: lo stabilimento è rimasto operativo e gli impianti in funzione. La riduzione della produttività causa diminuzione ordini non ha permesso il raggiungimento dell'obiettivo di miglioramento.

CONSUMO TOTALE DI ESANO
OBIETTIVO 2020/2021: ≤ 0.02376 kg/m^2 spalmati

Risultati:
Totale 2019: 0,02376 kg/m^2 spalmati
Totale 2020: 0,02326 kg/m^2 spalmati

CHIUSURA 2020:
L'obiettivo è stato raggiunto.

CONSUMO TOTALE DI TOLUENE
OBIETTIVO 2020/2021: ≤ 0.007672 kg/m^2 spalmati

Risultati:
Totale 2019: 0,007672 kg/m^2 spalmati
Totale 2018: 0,007784 kg/m^2 spalmati

CHIUSURA 2020:
L'obiettivo non è stato raggiunto per via della presenza nei dissolutori di adesivo non utilizzato nel periodo compreso tra aprile e giugno, causa pandemia e successivamente destinato allo smaltimento in quanto non recuperabile.

CONSUMO DI RISORSE IDRICHE
OBIETTIVO 2020/2021: ≤ 0,00107 m^3/m^2 spalmati

Risultati:
Totale 2019: 0,00107 m^3/ m^2 spalmati
Totale 2020: 0,00092 m^3/ m^2 spalmati

CHIUSURA 2020:
L'obiettivo è stato raggiunto.

MESSA IN ESERCIZIO SPALMATURA ADESIVO BASE ACQUOSA.

Nell'Autorizzazione Integrata Ambientale, alla voce prescrizioni specifiche, sono indicati i termini per la messa in esercizio a regime dei camini E6 (con riferimento alla sola stagionatura dei nastri spalmati con adesivo a base acquosa) ed E12; nel mese di ottobre si è provveduto a dichiarare la messa in esercizio dei camini. A partire dal mese di ottobre 2020 l'attività di spalmatura adesivo base acquosa è entrata a regime. La percentuale di spalmatura base acquosa rispetto alla spalmatura base solvente, nel periodo compreso da ottobre a dicembre è stata del 1.26 %.

PIANO DI MIGLIORAMENTO E SCADENZARIO ATTIVITA'

OBIETTIVO 2020/2021: Completare quanto definito e pianificato sia nel piano di miglioramento aziendale per salute, sicurezza e ambiente (SHIP) sia nello scadenzario delle attività di controllo (Piano di controllo HSE).

CHIUSURA 2020: Tutte le attività pianificate e monitorate nel documento SHIP sono state completate nei tempi previsti e stabiliti in fase di pianificazione, mentre le attività previste dal Piano di Controllo HSE sono state completate nei tempi previsti e stabiliti in fase di pianificazione, ad esclusione delle seguenti:

- 2° step previsto di rifacimento del pavimento al cavalletto di svolgimento delle spalmatrici e nel corridoio intermedio tra le due linee di spalmatura, rimandato per l'impossibilità effettuare l'intervento a macchine funzionanti e la mancanza di un adeguato periodo di fermo macchine nel corso dell'anno, che non sia già impegnato per attività di manutenzione straordinaria;
- modifica del metodo di caricamento dei tubi di cartone al cavalletto di raccolta della spalmatrice 2, rimandato per ragioni di contenimento costi, causa pandemia
- implementazione sistema antincendio ad estinguente gassoso CO2 a protezione delle spalmatrici, rinviato per ragioni di contenimento costi, causa pandemia e mancanza di un adeguato periodo di fermo macchine in cui prevederlo.

INTERVENTI DI MIGLIORAMENTO ULTIMATI

Gli obiettivi e traguardi ambientali (interventi di miglioramento e indicatori di performance) sono gestiti mediante il documento di Gruppo "EHS Scorecards" dove vengono altresì riportate le risorse necessarie e coinvolte. Il documento viene aggiornato mensilmente dal HSE Manager e lo stato di avanzamento discusso in sede di Management meeting dalla Direzione locale.
Parallelamente ad analisi e valutazione degli indicatori di performance sopra descritti, nel corso dell'anno finanziario 2020/21 sono stati effettuati una serie di interventi di miglioramento tali da ridurre l'impatto ambientale dell'azienda.
A seguire vengono elencati gli interventi di miglioramento svolti:

Bonifica coperture in cemento/amianto.
Nel mese di ottobre 2020 è stato completato il quinto step del piano pluriennale di rimozione del cemento amianto dalla copertura del tetto (nello specifico del reparto spalmatura) e da alcuni infissi presenti nei due ingressi di fabbrica. Dopo questo intervento rimangono ancora solo due step, inerenti rispettivamente la copertura sopra il magazzino PVC e sopra i locali della centrale termica.

Implementazione efficacia sistemi di aspirazione.

Durante l'intervento di rimozione amianto, sono stati revisionati e rimessi in funzione gli aspiratori collocati in più punti sulla copertura del tetto sopra le spalmatrici, per aspirare l'aria calda prodotta dalle macchine e permettere un miglior ricircolo di aria e condizioni di maggior salubrità per il personale addetto.

Pandemia COVID-19.
Al fine di ridurre la diffusione pandemica iniziata nei primi mesi dei 2020, si è provveduto ad implementare con una ditta specializzata nella pulizia e sanificazione degli apparati di aerazione un programma di interventi periodici, al fine di aumentare la frequenza e l'efficacia di pulizia dei ventilconvettori, split e cassette presenti negli uffici e nei locali comuni di fabbrica ed è stato altresì introdotto l'intervento anche sugli aerotermi delle aree produttive e di magazzino. In aggiunta è stata fatta la valutazione annuale del rischio legionella, le cui analisi non hanno riscontrato risultati anomali.

Impianto rete idranti.
Implementazione di alcuni interventi di incremento dell'efficacia dell'impianto antincendio rete idranti, tra cui il rifacimento della tubazione.

Implementazione rete anello idranti.
A seguito dell'individuazione di una perdita evidenziata nell'anello della rete idranti, si è provveduto a sostituire il tratto di condotta antincendio danneggiato e durante la fase dei lavori di riparazione sono state inoltre installate 2 valvole di intercetto quale misura di contenimento della dispersione di acqua in caso di eventuali future nuove perdite.

Sostituzione condizionatori ufficio spedizioni e spogliatoio maschile.
Sostituzione dei due condizionatori ormai obsoleti presenti nell'ufficio spedizioni e di uno dei due siti nello spogliatoio maschile, con altrettanti condizionatori più performanti dal punto di vista di risparmio energetico e dell'impatto ambientale. E' stato completato questo intervento migliorativo con le unità esterne e la riduzione dei gas refrigeranti presenti all'interno.

IRS.
Manutenzione straordinaria dell'impianto recupero solventi, con attività di setacciatura e lavaggio dei supporti con reintegro dei carboni attivi vergini ed il reintegro dei carboni riattivati già presenti nell'impianto stesso E' stato completato questo intervento migliorativo dell'impianto stesso, atto a migliorare la capacità di assorbimento dei solventi e migliorare l'efficienza dell'impianto, con un più alto quantitativo di recupero del solvente utilizzato nel processo produttivo.

VERIFICA DICHIARAZIONE PRTR
Le attività svolte nello stabilimento di Ghislarengo della Scapa Italia S.p.A. rientrano tra quelle dell'Allegato I del Regolamento E-PRTR.
In questo quadro si colloca la seguente applicazione della procedura per la verifica della qualità dei dati contenuti nella Dichiarazione PRTR, in applicazione al DPR 157/2011.
La presente verifica è allegata al report finale della Dichiarazione PRTR 2020.
Il processo di produzione aziendale è associato al codice PRTR 9.c, la cui descrizione è:

- Impianti per il trattamento di superficie di materie, oggetti o prodotti mediante solventi organici, in particolare per apprettare, stampare, rivestire, sgrassare, impermeabilizzare, incollare, verniciare, pulire o impregnare con capacità di consumo di solvente di 150 kg/h o 200 t/anno.

Trasferimento fuori sito di rifiuti
Nel corso dell'anno solare, l'azienda ha trasferito fuori sito un totale di 606,374 tonnellate di rifiuti (come confermato dai dati riportati nel piano di monitoraggio e controllo annuale), i quali vengono suddivisi in 562,187 tonnellate di rifiuti non pericolosi (quantitativo inferiore al valore di soglia di 2000 tonn/anno, e quindi da non includere nella dichiarazione PRTR) e 44,187 tonnellate di rifiuti pericolosi (quantitativo superiore al valore soglia di 2 tonn/anno, e quindi oggetto della dichiarazione PRTR).

Dei rifiuti pericolosi, 33,657 tonnellate sono stati mandati a recupero, mentre 10,53 tonnellate sono stati conferiti in discarica.
I quantitativi di rifiuti pericolosi, riportati nella Dichiarazione PRTR cosi come nel Piano di monitoraggio e controllo annuale, sono relativi ai formulari dei rifiuti trasferiti fuori sito e verranno riportati nel MUD (Modello Unico Dichiarazione).